

Accusato di furto e costretto a dimettersi, l'assessore Scavo non ci sta: «Denuncerò chi mi ha dato del ladro e impugnerò il decreto di revoca»

Scavo torna sul caso delle sue dimissioni (dopo l'accusa di aver sottratto una penna a un collega di giunta): "Il sindaco Toffolo mi ha negato la via della mozione"

NORDEST > VENEZIA

Domenica 16 Marzo 2025 di **Teresa Infanti**





PORTOGRUARO - «Avrei preferito che il sindaco seguisse la via della mozione di sfiducia di modo che tutti quanti si assumessero pubblicamente le responsabilità delle proprie decisioni. Toffolo, tuttavia, è stato categorico nel negarmi la possibilità da lui stesso rappresentata, dicendomi chiaramente che non poteva permettere che la vicenda giungesse all'attenzione del consiglio». Si arricchisce di ulteriori particolari la vicenda legata alla revoca delle deleghe all'ex assessore Mattia Nicolò Scavo. È lo stesso Scavo a intervenire una seconda volta, dopo che nei giorni scorsi aveva annunciato di voler ricorrere contro il decreto di revoca e di voler denunciare per diffamazione chi lo aveva accusato di essere un ladro.

«L'avvicinarsi di affermazioni confuse, opposte e contraddittorie che continuano ad emergere ha detto Scavo - palesano in modo incontrovertibile la volontaria e precostituita strumentalizzazione di una vicenda ordita per assecondare torbidi sentimenti di rivalsa e interessi privati e che invece deve essere registrata come un banale equivoco dal quale ora tutti sembrano voler dimostrare di prendere le distanze». Scavo ha specificato che in occasione del decreto di revoca emesso nel trambusto e nel turbinio ingenerati dalle false accuse di ladrocinio, il sindaco Toffolo aveva prospettato tre strade alternative: le dimissioni volontarie, la mozione di sfiducia in consiglio e la revoca.

«ESTRANEO AI FATTI»

«Ritenendomi completamente estraneo ai fatti e persona offesa e danneggiata dal reato di diffamazione scelsi la via della mozione di sfiducia di modo che tutti quanti si assumessero pubblicamente le responsabilità delle proprie decisioni. Il sindaco, tuttavia, fu categorico nel negarmi questa possibilità, dicendomi chiaramente che non poteva permettere che la vicenda giungesse all'attenzione del consiglio». Scavo ha voluto anche replicare alle dichiarazioni del suo ex capogruppo Leonardo Barbisan che ha detto di aver tentato fino all'ultimo di "salvarlo". «Barbisan ha detto Scavo - ha puntato sin da subito il dito contro di me spingendomi a rassegnare le dimissioni in sede di ultima riunione di maggioranza. Il fatto che ora sia in lizza e scalpiti per ottenere le deleghe a me revocate deve fare riflettere». Proprio sulla nomina del nuovo assessore è intervenuta ancora Forza Italia, evidenziando che «l'unica possibile soluzione per sistemare questa difficoltà istituzionale sia quella di assegnare il posto vacante al consigliere Rambuschi, riequilibrando i rapporti all'interno dei partiti di maggioranza».

LE REAZIONI

«La politica dei veti e del facciamo noi' - ha detto il coordinatore locale Gianluca Liut, in accordo con il coordinatore provinciale - non ha portato e non porterà mai nulla di buono alla nostra comunità politica. Rambuschi è già stato assessore e più volte consigliere, quindi avrebbe l'esperienza e le capacità per poter ricoprire di nuovo l'incarico. I risultati della giunta, senza un'anima moderata e liberale come Forza Italia, sono sotto gli occhi di tutti, dove il sindaco dopo soli 7 mesi è costretto alle revoca di un assessore per mancanza di serenità. Se poi Barbisan vorrà fare il presidente del consiglio non avremmo problemi nel sostenere lui o altri della sua lista in questa ipotesi». Occhi puntati ora al consiglio comunale di domani, lunedì 17, alle 19. Il gruppo "Per un'Altra Portogruaro" ha presentato anche una domanda di attualità su questa grottesca vicenda per capire in particolare cosa abbia reso la convivenza della giunta non serena se, come ha scritto il sindaco nel decreto, non ci sono problemi sull'attività svolta dall'assessore e se non c'era bisogno di sanzionarlo per qualcosa che ha fatto.